

31 ottobre 1940 e delle precedenti deliberazioni, in data 30 maggio 1940 e 26 settembre 1940 del Consiglio stesso, riguardanti le analoghe operazioni per mutui in corso di estinzione, il Direttore Generale propone che la richiesta del Comune di Ancona venga accolta alle seguenti condizioni:

a) ammortamento in cinque anni - a decorrere dal 1° gennaio 1943 - del montante determinato al tasso d'interesse del 6%, del debito costituito dall'ammontare delle tre bimestralità di ammortamento del premio unico relativo, scadenti il 1° dicembre degli anni 1940-1941-1942;

b) tasso d'interesse del 6%;

c) accertamento delle condizioni e delle formalità necessarie per la sufficiente garanzia della nuova operazione.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole le suddette proposte.

o o o

d) RISCATTO PENSIONI COMUNE DI PERUGIA -

Il Direttore Generale riferisce che il Comune di Perugia ha in atto con l'Istituto, per riscatto del suo onere di pensioni al 1° luglio 1932, una polizza cumulativa di N.94 rendite vitalizie e temporanee <sup>per un ammontare</sup> di L.441.341,00 annue lorde e per la quale è dovuto un premio unico complessivo di L.4.113.956,12 da ammortizzare in 25 annualità certe anticipate di L.297.227,50 ciascuna a cominciare dal 1° luglio 1932.

Il Comune stesso, allo scopo di mitigare il suo disavanzo economico, ha chiesto ora, conformemente alle direttive emanate al riguardo dal Ministero dell'Interno, di poter ottenere il riscatto delle pen-

